



## **“RESPIRIAMO LIBERI”**

***Programma di prevenzione e trattamento del tabagismo a livello zonale (ex-AUSL) con sperimentazione di un intervento di comunità presso il Comune di Camerano.***

### **SINTESI DI PROGETTO**

Come è noto il fumo di tabacco costituisce uno dei maggiori fattori di rischio nello sviluppo di patologie, spesso croniche e invalidanti, che influiscono negativamente sul benessere delle persone, dunque del fumatore e di chi gli sta vicino. Il tabagismo rappresenta, inoltre, un fenomeno complesso che presenta aspetti di tipo medico, psicologico, sociale, culturale, igienistico e legale. Da tale complessità deriva l'esigenza di realizzare strategie di intervento basate su un approccio globale (multiprofessionale, multidisciplinare e multisettoriale) alle problematiche correlate al consumo di tabacco coordinando e potenziando, in un'ottica sistemica di rete, tutte le risorse significative della comunità per la promozione della salute.

Tale consapevolezza ha condotto la Zona Territoriale 7 di Ancona, tramite l'Ufficio Promozione della Salute, a predisporre un programma d'azione finalizzato allo sviluppo di interventi di provata efficacia, da attuare in particolare nei contesti scolastici e comunitari e presso le strutture del sistema sanitario di competenza mediante la realizzazione di azioni sinergiche e di rete tra gli operatori.

Il progetto si colloca all'interno delle attività promosse dal Ministero della Salute e del CCM nell'ambito del progetto “Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione Aziendale” che ha tra gli obiettivi quello di produrre e diffondere linee guida condivise tra CCM e regioni per l'applicazione e diffusione nelle aziende sanitarie di modelli d'intervento efficaci per la lotta al tabagismo.

L'OBIETTIVO GENERALE del programma è quello di prevenire le malattie cronico-degenerative legate al fumo di tabacco con conseguente riduzione della morbosità/mortalità correlate

#### Obiettivi specifici:

- diffondere informazioni corrette sugli effetti del fumo e sui danni alla salute
- rinforzare i comportamenti di “non fumo”
- contrastare l'iniziazione al fumo
- incrementare la disassuefazione da fumo
- diminuire l'esposizione al fumo passivo

#### Obiettivi organizzativi:

- Promuovere l'integrazione fra servizi e professionalità diverse in ambito sociale e sanitario
- Favorire l'attivazione di reti ed alleanze sul territorio per la prevenzione ed il trattamento del tabagismo in ambito comunitario (Comune di Camerano)
- Incrementare l'accessibilità ai Servizi dei Centri Antifumo e gli interventi di disassuefazione
- Diffondere strumenti e metodi per la progettazione, realizzazione e valutazione efficace degli interventi di prevenzione degli interventi nelle scuole di ogni ordine e grado

#### **DESTINATARI**

Intermedi: amministratori, MMG/PLS, medici competenti, farmacisti, operatori socio-sanitari, insegnanti, datori di lavoro, dirigenti delle associazioni sportive e ricreative

Finali: popolazione generale residente nel territorio di competenza zonale e target specifici in base al tipo di intervento: cittadinanza di Camerano, assistiti dei MMG di Camerano, utenti dei servizi

socio-sanitari di Camerano, studenti di ogni ordine grado, dipendenti di aziende pubbliche e private, iscritti alle associazioni sportive e ricreative di Camerano

## METODOLOGIA

L'implementazione di un piano zonale di contrasto al fumo di tabacco che tenga conto dei diversi livelli di intervento, comporta una strategia integrata e multi-componente. Tale impostazione risponde ai due imperativi esposti da L.W. Green e M. W. Kreuter autori del modello PRECEDE/PROCEED: imperativo ecologico (la combinazione di metodi e azioni differenti è più efficace di un singolo metodo o di una singola azione) e imperativo onnicomprensivo (i problemi di salute devono essere trattati a tutti i livelli, individuale, sociale, istituzionale, ecc, in quanto nessuna componente presa singolarmente ha effetto sui comportamenti di salute)

Il programma si articola in più interventi (sottoprogetti) scelti in base ad un'analisi delle evidenze di efficacia delle esperienze svolte a livello nazionale e internazionale nel settore.

I sottoprogetti e le linee di azione sono così declinate:

- A) Prevenzione del fumo di tabacco c/o gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio zonale attraverso percorsi educativo-formativi di provata efficacia adottati a livello nazionale.** La scuola accoglie per molti anni la quasi totalità della popolazione in età evolutiva e costituisce il luogo privilegiato per lo sviluppo di quei saperi, pareri, atteggiamenti e comportamenti che potranno evolvere, nel tempo, in vere e proprie consuetudini, divenendo stili di vita capaci di condizionare lo stato di salute e di malattia delle persone. Per questo la scuola è l'ambiente ideale per lo sviluppo di progetti sulla prevenzione del fumo di tabacco basati sulla scelta di metodologie appropriate e sull'adozione di strumenti operativi validati, coerenti ed efficaci. In particolare si propone l'**Utilizzo di un Laboratorio Mobile per la prevenzione del tabagismo** ad uso di insegnanti e professionisti della salute, che avranno a disposizione un insieme di materiali, strumenti e metodi da utilizzare nel proprio contesto operativo. Si tratta in sostanza di promuovere l'approfondimento delle tematiche legate al fumo di tabacco con il supporto di materiali per integrare i programmi scolastici e per impostare le attività didattiche nei diversi ambiti curriculari.

Vengono inoltre proposte attivazioni specifiche per ogni ordine di scuola, a partire dalla Scuola dell'infanzia con "Alla Conquista del pass per la città del sole, una città senza fumo", gioco- storia per sviluppare una sensibilità alla salute e per fare prevenzione del tabagismo. Gli alunni della scuola primaria saranno interessati dalla attività previste ne "Il club dei vincenti", un piano speciale contro il fumo per prevenire l'esposizione al fumo passivo e promuovere la scelta di non fumare. Per le Scuole Secondarie di I e II grado è organizzato un concorso europeo per la prevenzione del fumo di tabacco "Smoke free class competition" (Classe libera dal fumo) e "Respiriamo liberi" un progetto di prevenzione e anche disassuefazione del fumo di tabacco. A tutte le Scuole è inoltre proposto il programma "Verso una scuola libera da fumo" che prevede l'attivazione di una politica scolastica per il controllo del fumo di tabacco negli ambienti scolastici che consiste nel monitorare il rispetto della normativa vigente e regolamentare il divieto di non fumare con un documento inserito nel regolamento d'Istituto.

- B) Allestimento e attivazione di un Centro Didattico Multimediale a livello regionale, denominato "Percorsi di Salute",** ad uso di docenti, operatori sanitari, genitori e studenti interessati a prevenire e contrastare il consumo di tabacco attraverso l'acquisizione di competenze personali e di abilità sociali. Le proposte educative sono articolate in percorsi didattici interdisciplinari che utilizzano laboratori, giochi e rassegne espositive, avvalendosi dei linguaggi informatico, neuroscientifico, psicologico, simbolico e metaforico, tutti supportati da tecnologia multimediale. "Percorsi di salute" offre, pertanto, la possibilità di agire in modo originale ed innovativo sugli aspetti cognitivi, comportamentali ed ambientali

che pesano nella definizione degli stili di vita e delle scelte consapevoli e inconsapevoli degli individui. In particolare si segnala l'allestimento della **Mostra "Le vie del fumo"** che tratta diversi aspetti: il fumo nella letteratura, la storia della pubblicità della sigaretta, il fumo nel cinema americano, il fumo nella storia dell'arte, le conoscenze scientifiche sul tabagismo, le problematiche della dipendenza, il fumo e la fisiopatologia del respiro. È previsto, in prospettiva, lo sviluppo e l'ampliamento delle attività educativo-formative del Centro "Percorsi di Salute" nella direzione di un intervento "multicomponenti" come indicato nel programma "Guadagnare Salute", puntando ad intervenire, oltre che sulla prevenzione dell'abuso di alcol, della sedentarietà e della scorretta alimentazione, anche su altre problematiche emergenti come il bullismo, il doping, le smart drugs, ecc.

- C) Sviluppo delle attività di assistenza e supporto alla disassuefazione da tabacco** mediante la promozione dei **Centri AntiFumo (CAF)** zonali presso l'Ospedale di Osimo Dipartimento di Medicina Pneumologica e presso il Poliambulatorio 2000 Distretto Centro Ancona, la creazione di una rete di operatori socio-sanitari per potenziare gli interventi antifumo di 1° e 2° livello ed il miglioramento dei percorsi di accessibilità ai trattamenti individuali e/o di gruppo come i **Corsi per smettere di fumare "Smoke Free"**.
- D) Sperimentazione di un intervento di comunità per la prevenzione e il trattamento del tabagismo presso il Comune di Camerano (An).** Si tratta di un modello di sviluppo della comunità per la prevenzione, il controllo e la cura del tabagismo, incentrato su azioni sinergiche e reti socio-istituzionali per la promozione, programmazione e realizzazione di azioni di contrasto al fumo di tabacco. Nel Comune di Camerano, oltre alle attivazione dei programmi già descritti a livello scolastico e l'apertura del Centro di Didattica Multimediale, verranno fatti coinvolti:
- gli operatori socio-sanitari per la creazione di una rete funzionale mirata al raccomandare ed aiutare i fumatori a smettere di fumare attraverso un miglioramento dei percorsi di accessibilità ai servizi sanitari e ai trattamenti offerti,
  - Le associazioni sportive, culturali, di volontariato, per favorire la formazione di un approccio motivazionale e l'organizzazione di interventi di prevenzione "tra pari" con l'impegno di operare per la realizzazione di "Associazioni libere da fumo"
  - I luoghi di lavoro con un programma di controllo del rispetto delle norme in tema di tutela dall'esposizione di fumo passivo nelle sedi di uffici pubblici ( Poliambulatorio, Comune di Camerano, ecc.) e di Aziende Private del territorio.
  - La popolazione generale attraverso una campagna di comunicazione multi-canale per promuovere la tutela dal fumo passivo, prevenire i consumi, incentivare la domanda di cessazione nei fumatori, rendere facili le scelte salutari.

La valutazione di processo e di risultato, per l'intervento di comunità, si articolerà in un protocollo di studio centrato sulla raccolta di informazioni sull'abitudine al fumo di tabacco con lo scopo di approfondire la conoscenza della realtà del tabagismo tra gli abitanti di Camerano e si articolerà in una indagine, mediante intervista ad un campione rappresentativo di 250 cittadini residenti a Camerano di età compresa tra i 18 e i 69 anni di genere maschile e femminile cui verrà distribuito un questionario validato mediante sperimentazione sul campo. Sarà in questo modo possibile misurare l'abitudine al fumo tra le persone intervistate, valutare il rischio derivante dall'ambiente di vita in cui la persona vive, conoscere la percezione degli intervistati riguardo la pericolosità del fumo di tabacco, valutare le motivazioni che portano a fumare, le opinioni circa i fumatori e le reazioni ad un eventuale invito a non fumare.

Il programma risponde alla caratteristica di presentare un approccio intersettoriale che vede il coinvolgimento di più istituzioni (Regione, Provincia, Comuni, Zona Territoriale 7) che pur in ambiti diversi (sanitario, sociale, scolastico, ecc.) operano nello stesso territorio.

Come già accennato il Coordinamento del Progetto è affidato all'Ufficio Promozione della Salute del Dipartimento Prevenzione della Zona Territoriale 7 di Ancona in collaborazione con l'Assessorato Servizi Sociali e Assessorato alla Sanità della Regione Marche e con il Comune di Camerano (An). In particolare l'Amministrazione comunale di Camerano ha sempre seguito e sostenuto il progetto svolgendo un ruolo attivo nella promozione, programmazione e implementazione delle diverse attività.

Altre importanti collaborazioni sono state offerte da:

- Dipartimento di Prevenzione Z.T. 7 di Ancona – Osservatorio Epidemiologico
- Distretto Nord, Distretto Centro, Distretto Sud Z.T. 7
- Regione Marche – Assessorati alle Politiche Sociali e Tutela della Salute
- Provincia di Ancona – Assessorato Politiche Sociali e della migrazione, Politiche della Famiglia, Politiche dei giovani
- Ambiti Territoriali Sociali n. 11, n. 12 e n.13
- Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) sede di Ancona
- Università Politecnica delle Marche – Cattedra di Igiene e Centro di Epidemiologia Biostatistica ed Informatica Medica (Centro E.B.I.)
- Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva
- Ufficio Scolastico Regionale
- Ufficio Scolastico Provinciale
- Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex IRRE Marche)
- Istituti Scolastici di competenza zonale
- MMG/PLS, Farmacisti, Operatori Sociali e Sanitari di Camerano (An)
- Centri Antifumo c/o Ospedale di Osimo Dipartimento di Medicina Pneumologica e c/o Poliambulatorio 2000 Distretto Centro Ancona
- CONI Provincia di Ancona
- Associazioni di volontariato locali
- SIPNEI Sezione Marche
- IOM Istituto Oncologico Marchigiano
- Tribunale della Salute
- Tribunale del Malato
- Lega Navale Italiana, Sezione di Numana
- Cassa Rurale ed Artigiana “San Giuseppe” di Camerano